

Al Presidente del Consiglio dei Ministri

usg@mailbox.governo.it

usg@governo.it

Al Presidente della Regione Marche e Commissario straordinario alluvione

Regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

All'Agenzia delle Entrate

agenziaentratepec@pce.agenziaentrate.it

dp.Ancona@pce.agenziaentrate.it

Al Ministero delle infrastrutture

m_inf@pec.mit.gov.it

segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

A tutti i Consigli nazionali delle professioni

OGGETTO: Proroga scadenze Superbonus 110%

Il gravissimo evento alluvionale che il 15 settembre u.s. ha coinvolto le provincie di Pesaro-Urbino ed Ancona, ha contribuito ad aggravare l'oggettiva difficoltà nell'esecuzione di tutti i lavori di tipo edile ed a produrre le relative attestazioni entro la data del 30 settembre, nonché le asseverazioni per stati di avanzamento e fine lavori.

Le difficoltà riscontrabili sono di tipologie diverse e, di seguito, cercheremo di darne adeguata rappresentazione.

La prima casistica riscontrata è quella dei fabbricati con cantieri in corso che si sono ritrovati direttamente coinvolti nell'evento alluvionale, con danni ai manufatti od alle carpenterie di lavorazione, danni che richiedono necessariamente un completo ripristino prima di poter proseguire le operazioni relative all'intervento interessato, allungandone inesorabilmente i tempi.

Il secondo caso identificabile è quello delle imprese edili che, per motivazioni di urgenza e necessità, hanno dovuto utilizzare le proprie maestranze ed i propri mezzi d'opera per lo sgombero di strade e locali alluvionati, distogliendoli così, forzatamente, dai cantieri in corso.

Il terzo caso è poi quello delle ditte produttrici dei materiali utilizzati nelle opere in corso, molte di queste aziende hanno trovato le proprie aree produttive invase da acqua e fango, anche con contestuale danneggiamento del materiale immagazzinato o lavorato e pronto per la consegna, materiale divenuto in molti casi irrecuperabile; basti pensare, solo per brevità, al settore degli infissi, a quello dei materiali isolanti ed anche a quello dei componenti idrotermici ed elettronici. Questa condizione incide anche su cantieri lontani dalle aree alluvionate, cantieri che si trovano improvvisamente sprovvisti delle forniture accordate a produttori provenienti dai siti colpiti e non riescono, nelle stringenti tempistiche attuali, ad approvvigionarsi ormai diversamente.

Altra non irrilevante condizione di disagio e quindi causa di ritardi è la logistica. La preclusione, per giorni e giorni, delle aree interessate dall'alluvione e delle vie di comunicazione che l'attraversano, ha prima pregiudicato e continua ancora a rallentare tutti i trasporti con le coseguenze, a cascata, che è facile immaginare.

Per di più anche i tecnici ed i progettisti residenti in queste aree si trovano nell'impossibilità di procedere con regolarità nei propri adempimenti professionali.

Per ultimo ma non per ordine di importanza, c'è anche da considerare il fatto che nei danneggiamenti subiti dalle unità immobiliari residenziali di queste aree, la proroga di strumenti consolidati come Bonus e Superbonus potrà favorire il rapido ripristino delle condizioni di vivibilità e la ripresa economica in senso lato di quei disastrati territori, con investimenti diretti dei proprietari e senza così dover attendere l'adozione di nuove e magari complesse agevolazioni specifiche, che sarebbero peraltro completamente da testare.

Il presente documento è stato redatto in accordo con le seguenti professioni tecniche:

- Ordine degli ingegneri delle province di Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata e Pesaro Urbino riuniti nella Federazione regionale degli Ordini degli Ingegneri delle Marche
- Ordine degli Architetti delle province di Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata e Pesaro Urbino
- Ordine dei Geologi delle Marche
- Collegio dei Geometri delle province di Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata e Pesaro Urbino
- Collegio dei Periti Agrari delle province di Ancona, Macerata e Pesaro Urbino
- Ordine dei dottori agronomi e dottori forestali delle Marche
- Collegio dei Periti industriali delle province di Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata e Pesaro Urbino
- Ordine regionale dei Chimici e Fisici delle Marche

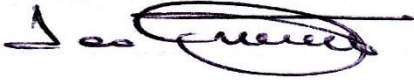
Il Presidente della Federazione regionale
degli ordini degli Ingegneri delle Marche
Ing Massimo Conti



Il Presidente della Federazione degli
Architetti delle Marche
Arch. Viviana Caravaggi Vivian



Il Presidente dei Geometri delle Marche
Geom Leo Crocetti



Il Presidente della Federazione
dei Periti Industriali delle Marche
Per.Ind. Renzo Ballarini



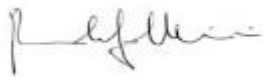
Il Presidente dei Geologi delle Marche
Geol. Piero Farabollini



Il Presidente dei Periti Agrari delle Marche
Per. Stefano Bartolucci



Il Presidente dei Dottori Agronomi e forestali
Dott Agr. Paola Sabbatini



Il Presidente dei Chimici e fisici delle Marche
Dott Chim Raffaele Macerata

